

## Rassegna del 19/11/2020

---

Tirreno	La guida nel labirinto della zona rossa - Nonni a prendere i nipoti a scuola solo in casi «di estrema necessità»	...	1
Tirreno	Parrucchieri e negozi del proprio comune finché c'è la zona rossa	...	4
Tirreno Pisa-Pontedera	Superata la quota dei 200 morti - Superati i 200 morti dall'inizio della pandemia	...	7
Nazione Pisa-Pontedera	«Attraversamenti pedonali? In quella zona non sono idonei»	...	10
Nazione Pisa-Pontedera	'Il gioco delle coppie', ironia in giallo	Lemmi Stefano	13

## LA GUIDA NEL LABIRINTO DELLA ZONA ROSSA

Cosa si può e non si può fare in Toscana: Il Tirreno risponde alle domande dei lettori

/ APAG. 2-3



# Nonni a prendere i nipoti a scuola solo in casi «di estrema necessità»

Ecco le prime risposte de Il Filo diretto sul Covid per chiarire i dubbi sugli spostamenti possibili con la Toscana blindata

**U**n labirinto. Orientarsi nei divieti della Toscana diventata "zona rossa" per l'allerta Covid-19 è (quasi) impossibile. Le interpretazioni fornite dai ministeri o sono parziali o si contraddicono. In vista di un'ordinanza regionale che faccia chiarezza - attesa nel fine settimana - Il Tirreno risponde alle domande dei lettori. Con un'avvertenza: le nostre risposte sono il risultato della consultazione di esperti, associazioni, enti pubblici. Eventuali errori, quindi, rispecchiano interpretazioni fornite. Le risposte non pubblicate oggi saranno sull'edizione di domani.

**1) In bici, da solo, a Viareggio senza essere sportivo, posso andare dal quartiere Varignano alla pista ciclabile in Passeggiata, per sentire l'odore del mare?**

No: il suo quartiere è lontano dal mare. Secondo il ministero dell'Interno si può utilizzare «la bicicletta per svolgere attività motoria all'aperto nella prossimità di casa propria, mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro».

**2) Sono un genitore separato in attesa di divorzio. Vivo a Livorno, ma mio figlio di 6 anni abita a Genova. Posso andare a trovarlo nel fine settimana?**

Sì. Si tratta di uno spostamento "di necessità" visto che il figlio è minore. Il ministero dell'Interno è chiaro: "Gli spostamenti per raggiungere i figli minorenni che vivono con l'altro genitore o con l'affidatario, oppure per condurli presso di sé, sono consentiti anche tra Comuni di aree differenti". Si devono rispettare gli accordi stabiliti dal giudice in sede di separazione o di di-

vorzio. Se non ci sono devono essere rispettati i patti concordati fra genitori.

**3) Mio figlio è domiciliato a Pisa ma è residente in Emilia dove lavora. Può venire nel fine settimana a Pisa (quando ha un giorno di ferie) per tornare in Emilia il giorno successivo? Deve anche prendere i cambi invernali.**

No. Gli spostamenti consentiti dal decreto del 3 novembre sono solo per il rientro al domicilio o alla residenza una sola volta. In pratica suo figlio potrebbe rientrare a Pisa per restarci in modo definitivo. Gli altri spostamenti possibili, sempre, sono per motivi di salute, necessità o lavoro. Il cambio dell'armadio non rientra in questa necessità.

**4) Ho un allevamento di gatti persiani. Dovrei portarne uno alla clinica veterinaria di Firenze per un intervento a un rene policistico (programmato a settembre). Basta l'autocertificazione?**

«Sì, può portare il gatto persiano alla clinica di Firenze. Come specificato dall'assessora all'agricoltura Stefania Saccardi, è consentito lo spostamento dal proprio comune di residenza, domicilio o abitazione per accudire gli animali. Porti con sé l'autocertificazione» dice il presidente regionale di Coldiretti Fabrizio Filippi.

**5) Si può accompagnare e andare a riprendere all'ospedale un familiare che viene operato?**

Sì, nel caso in cui il familiare non disponga di un mezzo privato o non abbia la patente di guida o, soprattutto, non sia al momento autosufficiente

te è consentito, a un parente o a una terza persona, accompagnarlo. Il dottor Beppino Montalti, presidente dell'Ordine dei medici di Pistoia, chiarisce, inoltre, che è possibile contattare il reparto dell'ospedale e chiedere di poter trasportare il paziente in ambulanza.

**6) Sono residente in un comune, ma al momento domiciliato in un altro, poiché posso lavorare in smart working solo da casa dei miei genitori. Posso rientrare la sera alla mia abitazione? O posso andare a casa almeno a ritirare la posta o effetti personali?** No. Le indicazioni sono di limitare il più possibile gli spostamenti: tanto che lei ha scelto il lavoro agile per evitare gli spostamenti quotidiani. Quindi se ha scelto come sede di lavoro per lo smart working la casa dei suoi genitori da lì non si può spostare: non può fare avanti e indietro fra il suo attuale domicilio e la sua abitazione di residenza. Può uscire per acquisti o per l'attività motoria.

**7) Posso accompagnare un'amica dal dottore?**

No, se l'amica è autosufficiente. Anche perché - spiega il dottor Beppino Montalti, presidente dell'Ordine dei medici di Pistoia - l'ingresso in ambulatorio è limitato a una persona sola. Nel caso di persona non autosufficiente, però, la si-



tuazione cambia. Chiami il medico e gli spieghi la situazione: sarà lui a valutare se sia il caso di una visita a domicilio.

**8) Posso spostarmi da una regione in zona gialla a una in zona rossa per far visita ai genitori?**

No. Il ministero dell'Interno è chiaro: «Non è consentito far visita o incontrarsi con parenti o amici non conviventi». Questo è valido sempre a eccezione delle «situazioni di necessi-

tà»: stiamo parlando di parenti, amici, congiunti non autosufficienti e, in questo caso, è necessario presentare l'autocertificazione.

**9) È possibile fare una passeggiata con un convivente esempio marito e moglie)?**

Anche se la normativa non è chiara, la passeggiata in compagnia di un convivente sembra consentita purché nelle vicinanze della propria abitazione. Al contrario, precisa il Viminale l'attività motoria (cammi-

nata a passo svelto) è consentita purché svolga singolarmente e rispettando la distanza minima di 1 metro dalle altre persone (anche conviventi).

**10) Abito a Livorno e sono nonno di due gemelle che frequentano il nido. I genitori lavorano a Pontedera e a Cascina e non sono abilitati a lavorare da casa. Posso andare a prenderle all'asilo alle 15 per portarle a casa?**

La soluzione migliore sarebbe che i figli restassero a casa con un genitore (se almeno uno dei due può richiedere congedi). Ma se questo non è possibile, spiega la Prefettura di Pistoia, i nonni possono presentarsi davanti al cancello della scuola. Ma «solo in caso di estrema necessità, se entrambi i genitori sono impossibilitati a tenere i figli con sé per ragioni di forza maggiore».

**11) Mio figlio abita in un comune collinare, mia moglie e io a Rosignano: è possibile andare a casa sua per badare al nipotino? Mio figlio e**

**la sua compagna lavorano.**

No, non è possibile. E pure fortemente sconsigliato, perché, come sottolinea il ministero, gli anziani sono tra le categorie più esposte al contagio da Covid-19 e devono quindi evitare il più possibile i contatti con altre persone. In ogni caso, qualora sussistano i requisiti di necessità «i genitori possono accompagnare i bambini dai nonni, percorrendo il tragitto strettamente necessario per raggiungerli e recarsi sul luogo di lavoro o per andare a riprendere i bambini al ritorno».

**12) In zona rossa, sei genitori non possono per motivi di lavoro andare a prendere i figli a scuola, possono andare i nonni?**

È sconsigliato per tutelare lo stato di salute degli anziani, ma non è impedito. Precisa la Prefettura di Pistoia, qualora i genitori siano impossibilitati per comprovate esigenze lavorative ad andare a prendere i propri figli a scuola, possono farlo i nonni. —

## SE LA BARCA E' IN AVARIA

### Si sposta solo se affonda

**1) Ho la mia barca in Sardegna per un'avaria e devo andare a riprenderla da Marina di Carrara con un meccanico per riportarla a Bocca di Magra in un rimessaggio. Posso farlo senza problemi?**

Lei no non può uscire dal proprio Comune di residenza o domicilio. Gli spostamenti fra Regioni (a maggior ragione fra Toscana rossa e Sardegna gialla) sono vietati a meno di esigenze lavorative, di necessità o salute. Lo spostamento è consentito solo se l'avaria della barca è tale da causare l'affondamento. In questo caso - spiega la Capitaneria di Porto di Livorno - il responsabile dell'approdo deve rilasciare una documentazione o richiesta di intervento che provi il fatto.

**2) Abito in via Marradi a Livorno, posso andare in bicicletta fino al Corsaro Verde per fare una passeggiata?**

No. È consentito utilizzare la bici per svolgere attività motoria all'aperto solo nella prossimità della propria abitazione.

## PESCA, IMMERSIONI, CANOA CHE CONFUSIONE

### Il governo dice no

**1) Si può andare a pescare nel comune di residenza?**

Si secondo il Dipartimento per lo sport, no secondo la presidenza del Consiglio. Le due federazioni Fipsas e Fiops hanno anticipato al Tirreno che gli uffici del ministro Vincenzo Spadafora nei prossimi giorni correggeranno questa anomalia al fine di permettere la pesca sportiva.

**2) Sono un appassionato di canoa. Abito a Livorno, alla Lecce. Posso raggiungere con la bici il moletto di Antignano dove ho la canoa per andare in mare?**

Lo spostamento è vietato a esclusione degli allenamenti di atleti, professionisti e non, partecipanti agli eventi e alle competizioni di rilevanza nazionale e internazionale.

**3) Posso fare immersioni in apnea senza bombole in mare?**

No, a meno che lei non sia un atleta che si allena o partecipi a eventi di rilevanza nazionale e internazionale.



## CANI E GATTI, COME COMPORTARSI

### Si possono nutrire fuori casa

1) Io e mio marito custodiamo da anni un grupo di 12 gatti nel giardino della casa non abitata a Montenero. Noi viviamo in città a Livorno. Possiamo continuare a portare cibo e medicine?

Sì, anche se la colonia non è registrata. Si tratta di una attività indispensabile a garantire la vita, la salute e le condizioni di sopravvivenza degli animali. dunque è un'azione di necessità. La Lav ha anche inviato a Polizia e prefetti delle Regioni rosse una nota in questo senso.

2) Abito a Livorno, zona stadio: posso portare il mio cane a villa Maugordato, allo sgambatolo?

Sì se lo spostamento è per «indifferibili attività di tutela degli animali che, se non svolte, causerebbero maltrattamento, pregiudicandone stato di salute o vita»; altrimenti no. Mappa delle aree sgambatura su [www.comune.livorno.it/tutela-animale/aree-sgambatura](http://www.comune.livorno.it/tutela-animale/aree-sgambatura); ma le più vicine allo stadio sono: parco di via Goito e giardino Giovanni Paolo II in via degli Oleandri.

## L'ENIGMA DI DISTANZA E PROSSIMITÀ

### Attività sportiva nei parchi

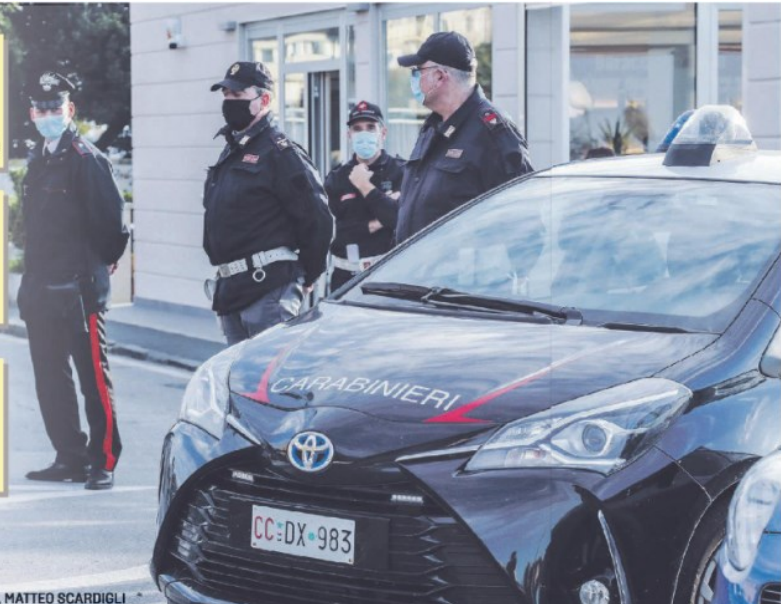
1) Cosa si intende per attività motoria con la bici "nelle vicinanze della propria abitazione"? A quanti metri o chilometri?

Si intende che può usare la bici per una passeggiata nel suo quartiere mantenendo – scrive il ministero dell'Interno – la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Non è specificata, però, distanza massima. Il comando di polizia municipale di Lamporecchi suggerisce per buon senso di non superare il raggio di un chilometro in bici; 500 metri se siamo a piedi.

2) Non ho parchi attrezzati vicino casa: posso andarci (in bici) anche se relativamente distanti per praticare sport, munito di autocertificazione?

Sì, ma solo per attività sportiva che – precisa il ministero dell'Interno – è consentita all'aperto, da soli, a distanza di almeno 2 metri dagli altri «in aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, non necessariamente ubicati in prossimità della propria abitazione».

<p>• SPOSTAMENTI FUORI COMUNE: VIETATI</p>	<p>• PARRUCCHIERE FUORI COMUNE: VIETATO</p>	<p>• SPESA FUORI COMUNE: SOLO SE NEGOZIO SUPERMERCATO È SUPERECONOMICO</p>
<p>• PASSEGGIATA VICINO A CASA (POCHE CENTINAIA DI METRI)</p>	<p>• ATTIVITÀ SPORTIVA: DA SOLI</p>	<p>• IN BICI: PER ATTIVITÀ MOTORIA SOLO VICINO CASA</p>
<p>• NONNI: A PRENDERE I NIPOTI A SCUOLA SOLO IN CASI DI GRAVI NECESSITÀ O EMERGENZA</p>	<p>• PESCA AMATORIALE VIETATA (PER ORA)</p>	<p>• IN BARCA: LAVORI SOLO D'EMERGENZA</p>



Contattaci: [filodiretto@iltirreno.it](mailto:filodiretto@iltirreno.it) - Whatsapp 342 1932006

PAGINA A CURA DI ILARIA BONUCCELLI, MARTINA TRIVIGNO, SAMUELE BARTOLINI, MATTEO SCARDIGLI

Boschi, ricerca di funghi e tartufi devono essere accantonati  
I lavori di manutenzione vanno avanti solo con le ditte incaricate

# Parrucchieri e negozi del proprio comune finché c'è la zona rossa

## LAVORO E RISTORO

**1) Sono la titolare di un negozio di PARRUCCHIERA di S. Maria a Monte (Pisa): molte clienti di fuori comune mi chiedono se possono continuare a servirsi da me, vista la fidelizzazione e il trattamento economico che offro. Ma temono di ricadere nella multa per lo spostamento fuori comune.**

Hanno ragione le sue clienti: non possono venire. Fino a quando la Toscana resterà in fascia rossa, è vietato spostarsi fuori comune per andare dalla parrucchiera abituale, anche se più conveniente di quelle sul proprio territorio.

**2) Abito a Palaia (Pisa): posso andare dal mio PARRUCCHIERE di fiducia nel comune di Pontedera?**

No. Il parrucchiere, considerato servizio essenziale, deve essere cercato all'interno del proprio territorio. Potrebbe andare in un altro comune, solo se a Palaia non ci fossero parrucchieri.

**3) Posso andare dal mio BARBIERE fuori comune, ma in un comune limitrofo?**

No. Il problema non è (solo) la distanza. Se nel suo comune esistono botteghe di barbieri, fino a quando la Toscana resta in zona rossa (alto rischio di contagio) deve utilizzare i servizi del suo territorio.

**4) Per problemi di salute attualmente mi trovo nel comune Pisa: posso andare dal PARRUCCHIERE, e alla mia residenza, nel comune di Cascina, facendo rientro a Pisa?**

Lo spostamento per and-

re dal parrucchiere dal suo attuale domicilio non è considerato "essenziale". Quindi non è possibile. Per il tempo in cui vive a Pisa, deve servirsi di un parrucchiere locale. Anche il rientro alla residenza non è possibile: non può fare avanti e indietro fra residenza e domicilio.

**5) Vivo a Rosignano e sono un cliente del SUPERMERCATO Dico-Tuodi ora chiuso per ristrutturazione. Avendo la tessera di fidelizzazione, posso andare al negozio Dico-Tuodi di Cecina dove ho la garanzia di trovare gli stessi prezzi economici?**

Il ministero dell'Interno ha chiarito che è possibile spostarsi per fare la spesa in un altro comune "per motivi di economicità" a condizione che il comune sia confinante. Quindi sì: Rosignano e Cecina confinano. Scrive il ministero: "Fare la spesa rientra sempre fra le cause giustificative degli spostamenti. Laddove il proprio Comune non disponga di punti vendita o nel caso in cui un Comune contiguo al proprio presenti una disponibilità, anche in termini di maggiore convenienza economica, di punti vendita necessari alle proprie esigenze, lo spostamento è consentito, entro tali limiti, che dovranno essere autocertificati".

**6) Cerco LAVORO come aiuto fornaio. Il curriculum online non è un'opzione fruttuosa nella ricerca di lavoro in queste piccole realtà. È possibile con autocertificazione e itinerario scritto andare a cercare lavoro, senza incorrere nella multa?**

No. Però - spiega Confesercenti Livorno - può fissa-

re un colloquio di lavoro e andare di persona a sostenerlo. Nell'autocertificazione deve indicare che si sta spostando per il colloquio di lavoro, indicando l'indirizzo e magari esibendo anche una mail di invito al colloquio.

**7) Se ordino una pizza d'ASPORTO in una pizzeria in un comune limitrofo rispetto a quello in cui risiedo posso andare a ritirarla?**

No: l'asporto è consentito - precisa Confesercenti Pistoia - solo entro i confini comunali ed entro le 22. Resta valida, tuttavia, la possibilità per la pizzeria della consegna a domicilio anche fuori dai confini comunali e anche oltre le 22.

**8) Possiamo andare fuori comune per la ricerca dei TARTUFI dopo aver pagato il modello F24?**

«L'F24 è il pagamento di un tributo che non ha nulla a che fare con la ricerca dei tartufi. La ricerca dei tartufi, come specificato dall'assessore regionale all'agricoltura Stefania Saccardi, è permessa solo a titolo professionale. Quindi se potete dimostrare che svolgete questa attività a titolo professionale con idonea documentazione, potete andare anche fuori comune» spiega il presidente regionale di Coldiretti Fabrizio Filippi.

**9) Abito a Livorno ma ho la BARCA ormeggiata a Rosignano Marittimo e devo fare lavori urgenti in vista della stagione invernale. Posso farli? Devo andare da solo o posso farmi raggiungere da un tecnico?**

All'interno dell'area rossa è vietato ogni spostamento, sia nello stesso comune che verso comuni limitrofi, ad ec-

cezione degli spostamenti per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o salute. Il tecnico può quindi spostarsi se i lavori costituiscono esigenza lavorati-

va, il lettore invece no, dice la Capitaneria di Porto.

**10) Una persona residente nel Comune dove ha la BARCA A VELA con la quale pratica regolarmente attività sportiva, può continuare a farlo in modo individuale?**

Sì, secondo le indicazioni redatte da Federvela grazie ai chiarimenti ottenuti dall'ufficio Sport del governo e disponibili sul sito [www.federvela.it](http://www.federvela.it) alla voce "Aggiornato lo schema riepilogativo per applicazione ultimo Dpcm" (3 novembre 2020).

**11) Abito a Rosignano e ho una casa nel Comune di Riparbella. Avevo iniziato lavori di MANUTENZIONE, posso continuarli? La casa è in campagna e isolata.**

Può proseguire il lavoro l'eventuale impresa appaltatrice. Se il lettore è muratore (o un professionista dell'edilizia) lo spostamento diventa motivo di necessità e quindi può andare. Altrimenti no, neanche per supervisionare ai lavori della ditta incaricata.

**12) Abito a Livorno: ho**





**un MAGAZZINO in affitto con regolare contratto registrato a circa 1 km dalla mia abitazione (nello stesso comune) Io o mio figlio possiamo spostarci senza rischiare di prendere una multa?**

Si se lo spostamento da e verso il magazzino è fondamentale per il proprio lavoro, situazioni di necessità o motivi di salute; altrimenti no.

**13) Mio padre di 73 anni: può andare a cercare i FUNGHI nel bosco da solo? Il bosco è nel comune di Livorno e a 15 minuti di motorino da casa.**

«No, anche se è nel comune di residenza, suo padre non può andare per funghi nel bosco perché la sua è un'attività hobbistica. La raccolta funghi infatti è consentita solo a scopo professionale. Suo babbo potrà tornare a cercare i funghi nel proprio comune quando la Toscana tornerà in zona arancione» dice il presidente regionale di Coldiretti Fabrizio Filippi.

**14) Posso andare all'ORTO con mio marito in città?**

Il Governo lo ha chiarito nei giorni scorsi: è possibile spostarsi per raggiungere «un campo adibito a produzione agricola, anche per autoproduzione personale» anche con un congiunto. Ma non si deve trattare di una “compagnia”, chi va all'orto dovrà fare la sua parte: l'autocertificazione dovrà comprendere lo stato di necessità legato alla produzione agricola.

**15) Abito a Pisa, zona Porta a Mare, nei pressi della pista ciclabile che porta a Marina. Posso, con mia moglie, per attività motoria, percorrere la pista ciclabile fino a Marina, circolare sulle ciclabili del litorale e tornare a casa senza fare soste?**

No. L'attività motoria è consentita solo nelle vicinanze della propria abitazione. Quindi non è possibile percorrere lunghe distanze. —



Un parrucchiere con una cliente in epoca Covid-19

# Superata la quota dei 200 morti

Altre sette vittime portano il totale dall'inizio della pandemia ad un numero che impressiona

È pesante il bollettino quotidiano dei nuovi casi positivi al Covid e delle vittime. Sette (su 55 casi in Toscana) quelle segnalate ieri nella pro-

vincia di Pisa. Sono Rosa Barghigiani, 90 anni di Bientina, Piero Cordoni, 78 anni di Pisa, Renza Matteucci, 77 anni di Vecchiano, Franco Fran-

calacci, 79 anni di Orciano Pisano, due pensionati, di 87 anni e 82 anni, residenti nel comune di San Miniato, oltre allo storico barbiere di Oren-

tano Massimo Panattoni, 76 anni. La provincia supera la soglia dei 200 morti dall'inizio della pandemia.

/ IN CRONACA

IL BOLLETTINO SANITARIO DI PISA E PROVINCIA

## Superati i 200 morti dall'inizio della pandemia

Registrati sette nuovi decessi: lutti nei comuni di Pisa, Bientina, Vecchiano, Orciano Pisano, San Miniato e Castelfranco

PISA

È pesante il bollettino quotidiano dei nuovi casi positivi al Covid e delle vittime. Sette (su 55 casi in Toscana) quelle segnalate ieri nella provincia di Pisa. Sono **Rosa Barghigiani**, 90 anni di Bientina, **Piero Cordoni**, 78 anni di Pisa, **Renza Matteucci**, 77 anni di Vecchiano, **Franco Francalacci**, 79 anni di Orciano Pisano, due pensionati, di 87 anni e 82 anni, residenti nel comune di San Miniato, oltre allo storico barbiere di Orentano (Castelfranco) **Massimo Panattoni**, 76 anni.

Dal punto di vista dei nuovi casi il numero complessivo non accenna a diminuire, anche se le restrizioni sono aumentate. Le Aziende sanitarie locali, secondo i dati che vengono divulgati dalla Regione, hanno registrato altre 354 positività al coronavirus rilevate nelle ultime 24 ore in provincia di Pisa.

Con le vittime di ieri la provincia supera la soglia dei 200 morti dall'inizio della pandemia. Un dato che colpisce.

1354 nuovi contagi sono così ripartiti. Nell'area pisana 129 casi: Calci 2, Cascina 42, Crespina Lorenzana 5, Fauglia 5, Pisa 46, San Giuliano Terme 8, Vecchiano 6, Vicopisano 15. Altri 147 casi sono stati registrati in Valdicecina e Valdera: Bientina 19, Buti 12, Calcinai 17, Capannoli 8, Casciana Terme Lari 19, Castelnuovo Valdicecina 1, Chianni 1, Palaia 7, Peccioli

1, Ponsacco 10, Pontedera 33, Santa Maria a Monte 11, Terricciola 5, Volterra 2, oltre ai 2 di Montescudaio e a un caso a Riparbella.

L'area del Cuoio (di competenza dell'Asl Toscana Centro) registra 76 casi e sono così ripartiti: Castelfranco di Sotto 14, Montopoli Valdarno 12, San Miniato 36 (che è sempre uno dei centri più colpiti) e Santa Croce sull'Arno 14. I numeri dei nuovi casi positivi individuati in Toscana negli ultimi giorni non cambia di molto, ieri è stato pari a 2.508 contro i 2.433 del giorno precedente con un'età media di 47 anni, ma nelle ultime 24 ore è stato eseguito un numero record di tamponi - 22.365 - ed è cambiata notevolmente la percentuale di quelli effettuati su casi sospetti - oltre diecimila - che hanno dato esito positivo: 23,9% contro il 34,9 del giorno prima.

Ormai i Comuni si sono organizzati per dare assistenza alle persone in quarantena. Cascina, ad esempio, ha messo a disposizione il numero verde 800017728 per accedere ai servizi che il Comune di Cascina ha previsto per le persone impossibilitate ad uscire dalla propria abitazione e/o in quarantena a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19.

I servizi offerti sono: raccolta di beni di prima necessità; azione di assistenza alla popolazione; assistenza a domicilio per le persone in quarantena. —



Una terapia intensiva per pazienti Covid



## «Attraversamenti pedonali? In quella zona non sono idonei»

Il sindaco Alderigi fa il punto sull'operato del suo gruppo e replica alla proposta della minoranza

### CALCINAIA

**Il consiglio** comunale di Calcinaia che si è tenuto martedì scorso 17 novembre ha lasciato buone sensazioni al sindaco Cristiano Alderigi, felice del sostegno ottenuto dalla maggioranza su come l'amministrazione sta gestendo questa emergenza sanitaria. «Un bel segno di compattezza e unione d'intenti - dichiara Alderigi - che arriva dal gruppo politico e che rafforza il nostro esecutivo e la nostra azione, che riconosce la divisione dei poteri, le diverse funzioni e l'autonomia dell'amministrazione». E poi una stiletta all'opposizione. «Che l'opposizione non

abbia più molti argomenti da proporre lo si è compreso chiaramente - continua il primo cittadino - anche dalla mozione della lista "Con Calcinaia e Fornacette" che chiedeva la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati come se fosse una questione esiziale per i cittadini della zona interessata. Un'operazione che presenta diverse criticità come il costo elevato della messa in opera e come l'inadeguatezza di questo tipo di dossi in strade transitate da mezzi pesanti. Del resto il gruppo Con Calcinaia e Fornacette, come ha fatto ben comprendere in consiglio, non è aperto ad altre soluzioni se non a quelle che propone, non comprendendo (o forse facendo finta di non comprendere), il momento storico e i lavori prioritari a cui questa amministrazione si sta dedicando, uno su tutti il Ponte sull'Arno di Calcinaia. L'amministrazione sta già lavorando per mettere in opera misure di dissuasione della velocità, come in via Gramsci, per nuove opere sentiremo il parere dei tecnici».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA





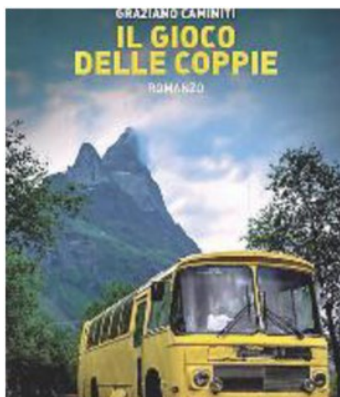
In libreria

# 'Il gioco delle coppie', ironia in giallo

Il nuovo romanzo di Graziano Carminiti, ex autista di bus ora scrittore emergente

## CALCINAIA

**Graziano** Carminiti stavolta fa sul serio. Dopo l'esilarate trilogia de Il Purminista - tre spassose raccolte di dialoghi reali che l'autore vive ogni giorno con il suo lavoro di autista di scuolabus per bambini di elementari e medie - l'emergente scrittore, che compirà 40 anni il 21 dicembre, ha pubblicato un libro, «Il gioco delle coppie», edito da Porto Seguro, casa editrice fiorentina. Il romanzo, già disponibile nelle librerie di tutta Italia e negli store digitali, è, manco a dirlo, già un successo. «Si tratta di un giallo umoristico - ci illustra Carminiti - ambientato in provincia di Pisa in un paese che si chiama Calcinaia (dove l'autore vive, ndr) ma che non è la versi un mix con Bientina (dove l'auauCalcinaia, bentore lavora, ndr) e nel quale un autista di scuolabus, che però non si chia-



ma Graziano come me, bensì Gianni, aiuta la polizia a risolvere un caso di omicidio». Una sorta di Don Matteo o Jessica Fletcher cosparsi di sano umorismo e contornati da figure bizzarre ma non secondarie. «I nomi dei protagonisti sono romanizzati - prosegue - ma l'autista non è il personaggio principale, ce ne sono altri che si fondono bene

La copertina dell'ultimo romanzo di Graziano Carminiti, ex autista di scuolabus, autore de 'Il Purminista'

nella realtà di questo paesino di provincia. Come i frequentatori del bar del benzinaio, la parrucchiera e i bambini del mio scuolabus, dei quali riporto scene che ho vissuto realmente. Perché in fondo è l'ecosistema ad aiutare il... purminista». Per Carminiti questo libro è un balzo in avanti: «Ho messo insieme passione per i gialli e per l'horror con il mio lavoro e credo di essere riuscito a mascherare bene il colpevole che fino alla fine non si riesce a capire che è». Centosessantatré pagine (al costo di 14,90 euro) da bere tutte d'un sorso col fiato sospeso e il sorriso stampato sulla bocca, «il gioco delle coppie» è un giallo divertentissimo che non può mancare nella libreria di casa.

**Stefano Lemmi**

